



Parrocchia San Nicola' Vescovo - GUSPINI -

www.parrocchiasannicolo.net
email: parrocchiasannicolo@tin.it

Numero 47

dal 23 al 30 novembre 2008

ANNUNCIATELO SUI TETTI

Avevo due pensieri soprattutto che volevo condividere con chi legge questo foglietto.

Ed ero indeciso su quale dei due pubblicare. Poi pensandoci ho detto: I due pensieri sono molto vicini... E allora parlerò di entrambi.

Frequento internet da più di dieci anni: un tempo astronomico per un mondo come quello della rete che è in continua evoluzione.

Oggi vanno di moda i social network (si pronuncia *sòsial nètwork*), come Facebook (pron. *fèisbuk*), Netlog, Myspace (pron. *màispèis*): delle vere e proprie piazze virtuali nelle quali incontrare persone che non si vedono da tempo (e quante ne ho ritrovate!), oppure persone che condividono la tua stessa passione, o semplicemente persone con cui fare amicizia.

Tanti parrocchiani e tanti guspinesi sono iscritti e le frequentano abitualmente.

Poi ci sono programmi come MSN (*mèssenger*) o Skype (pron. *skàip*), e anche l'IRC di Tiscali, dove si può parlare in tempo reale, per iscritto o a voce, ci si può inviare fotografie o altri dati: è una evoluzione delle ormai già superate *chat* (pron. *ciàt*).

E poi c'è il mondo dei *blog*, delle vere e proprie finestre sul mondo alle quali appendere i propri panni, nelle quali altri possono entrare a curiosare, fare un complimento o una smorfia, prendere qualcosa per sé (il famoso copia-incolla) e tanto altro ancora...

Il tutto con l'unica condizione di avere un computer connesso alla linea telefonica (preferibilmente ADSL).

Soprattutto i giovanissimi utilizzano le loro pagine su internet per scrivere i loro pensieri, confidarsi (?) con gli amici, condividere esperienze, fotografie, passioni: in generale ognuno è *chi vuole essere e non sempre chi è realmente*. Un nome di fantasia (si dice *nick*); una foto ritoccata (o addirittura fasulla), spesso nascosti dietro un paio di occhiali da sole; una presentazione molto diretta di se stessi (diversamente a quanto si fa abitualmente).

È un mondo in rapido cambiamento, ed è un mondo che cambia anche la concezione moderna della comunicazione, che era fatta di spazio e di tempo: io posso parlare con una persona che ho vicino, o al massimo al telefono, oppure

posso spedirle qualcosa per posta, e devo avere pazienza finché la lettera o il pacco non vengono materialmente spostati dal mittente al destinatario.

Oggi attraverso internet tutto è in tempo reale: in diretta io posso parlare e scrivere con qualcuno che sta all'altro capo del mondo, senza avere neppure il tempo di pensarci su...

Tutto questo è bellissimo, perché abbatte le frontiere e le distanze e avvicina gli uomini (gli amici soprattutto) in un modo che nessuna epoca ha mai avuto la possibilità di conoscere.

E tuttavia nasconde in sé un grande pericolo: quello che ci rinchiudiamo nel nostro studio a controllare tutti questi aggeggi dimenticandoci che un sorriso, una risata (ma anche un'arrabbiatura e un pianto) non si possono esprimere davvero attraverso una tastiera.

E qui entra in ballo il secondo pensiero che volevo condividere: stiamo attraversando (e penso che siamo solo all'inizio) un'epoca di grande crisi economica, sociale, politica.

In questi casi le società tendono ad involversi in micro-società: dal parlamento si passa ai salotti dei presentatori TV, dal giro di amicizie allargato si passa a quei due o tre che non mi hanno mai tradito, dal parlare con tutti si passa al diventare man mano sempre più diffidenti... dai pranzi con nonni, zii e cugini si passa al panino con papà, mamma e figlio (unico)

Allora vorrei dire a tutti: ricominciate a frequentare le piazze, portate i vostri figli in Chiesa e all'Oratorio o alle varie attività che i tanti gruppi presenti in parrocchia svolgono. Venite voi stessi insieme ai vostri figli e ai vostri nipoti.

Continuate a visitare i malati, a riunirvi nelle case per recitare il rosario o per leggere la Sacra Scrittura (e anche per fare le veglie funebri quando capita che muore qualcuno). Andate a visitare i malati negli ospedali, andate a far visita alle famiglie in cui nasce un bambino, entrate nei negozi, fosse anche solo per salutare il proprietario. Andate al cinema, partecipate agli eventi culturali...

Partecipate alle feste pubbliche, insomma: fatevi vedere!

Non rinchiudetevi in casa!

Perché sarà pur vero che i giovani (e anche i meno giovani) si rinchiudono in casa e stanno ora davanti al computer, ma è anche vero che molti adulti e anziani si rinchiudono in casa a causa della depressione o dei problemi di salute o delle difficoltà lavorative: occorre allora non tanto impedire l'utilizzo delle nuove tecnologie e possibilità di comunicare, bensì educare a una giusta relazione con gli altri nostri simili.

In questi tempi di crisi abbiamo bisogno di farci forza a vicenda e di essere uniti anche come comunità, di partecipare alla vita degli altri, di pregare *insieme*, di riflettere *insieme*, e di cercare strade nuove *insieme*.

Abbiamo bisogno di credere e sperare che solo nel cercare la comunione e l'unità si trova la strada che porta a Dio.

Nell'individualismo, o nel vittimismo, o nel chiudersi in se stessi si sperimenta invece la lontananza da Dio.

Lo sforzo che ci viene chiesto oggi è quello di ritornare a incontrarci, di ritornare anche ad incontrare Dio.

Solo così possiamo far fronte ai numerosi problemi che si pongono anche a noi cristiani, pienamente inseriti in questo mondo e anche in internet.

Sono un convinto sostenitore della presenza di noi cristiani su internet (e infatti anche la nostra parrocchia ha un sito ed io ho il mio *blog* personale) come in ogni altro luogo dove la gente si ritrovi (soprattutto i giovani).

Ma sono anche un convinto sostenitore dei rapporti personali: se saremo capaci di valorizzare entrambi come meritano vinceremo la sfida della comunicazione.

Altrimenti siamo condannati a parlarci fra di noi, ad essere autoreferenziali e totalmente incentrati su noi stessi. Che è un altro nome del peccato.

Fateci conoscere i vostri pensieri visitando il nostro sito.

Buona settimana!

Don Marco

Vita Parrocchiale

Domenica 23		Festa del Ciao ACR diocesana (San Gavino - Centro di pastorale)
Lunedì 24	17,30	Festa di San Pio X Santa Messa presieduta dal Vescovo e concelebrata dai sacerdoti di Guspini (a San Pio X)
Martedì 25	16,00 17,00 17,00	Incontro Vincenziane in Santa Maria Incontro dei salesiani operatori (all'Asilo) Giornata internazionale contro la violenza sulle donne (CineTeatro Murgia)
Mercoledì 26	17,00 18,00	Incontro genitori di I - II Media Incontro Catechisti/e (in oratorio)
Giovedì 27	18,00	Incontro di Forania degli operatori pastorali (catechiste, operatori dei vari gruppi Associazioni e Movimenti, Pastorale giovanile, liturgia e testimonianza della Carità). Sala Parrocchiale di Santa Barbara - Villacidro
Venerdì 28	16,00 21,00	Incontro gruppo Padre Pio Formazione giovani educatori/ animatori (biblioteca)
Sabato 29	19,00	Incontro per i Fidanzati (Biblioteca Oratorio)

Calendario liturgico - Anno 2008

<p>Domenica 23 novembre Cristo Re</p> <p>II settimana del salterio</p>	<p>7.30 Anime SS. Purgatorio 9.00 in Santa Maria: def. Lecca Nicolò 10.00 Santa Messa 11,30 Santa Messa 18,00 Deff. Cruccas Gilla e Casu Francesco</p>
<p>Lunedì 24 novembre San Pio X</p>	<p>7,30 Deff. Virdis Raimondo e Caterina 8,30 Deff. Luigi, Beatrice, Bruno e Gina 16,30 Ad Mentem 17,30 Santa Messa a San Pio X</p>
<p>Martedì 25 novembre</p>	<p>7.30 Deff. Fam. Liscia 8.30 Deff. Usai Maria e Giuseppe 17,00 <u><i>Def. Agus Gilla 1° Anniversario</i></u></p>
<p>Mercoledì 26 novembre</p>	<p>7,30 Deff. Maria e Aldo 8,30 Def. Iavarazzo Raffaele 17,00 <u><i>Def. Cadeddu Maria 1° Anniversario</i></u></p>
<p>Giovedì 27 novembre</p>	<p>7,30 Def. Dessì Giuseppe 8,30 Alla Redenzione: deff. Ruggeri Raimondo e Antonia 8,30 Def. Cadeddu Eraldo 17,00 <u><i>Def. Spada Libera 1° Anniversario</i></u></p>
<p>Venerdì 28 novembre</p>	<p>7,30 Deff. Tiziana e Peppa Antonia 8,30 Deff. Cruccas Gilla e Casu Francesco 17,00 <u><i>Def. Caria Aienser 1° Anniversario</i></u></p>
<p>Sabato 29 novembre</p>	<p>7.30 Deff. Serra Giuseppe, Livio e Pietro 8,30 Deff. Saba Eugenio e fam. Bianco 8,30 Deff. Tiziana e Peppa Antonia 18,00 <u><i>Def. Melis Giuseppe trigesimo</i></u></p>
<p>Domenica 30 novembre I domenica di Avvento S. Andrea apostolo</p> <p>I settimana del salterio</p>	<p>7.30 Santa Messa 9.00 in Santa Maria: deff. Muru Giuseppe e Carmine 10.00 Pro Populo 11,30 Festa dei Sessantenni 18,00 Def. Brodu Gian Luigi</p>